



INsieme

Comunità Pastorale "Madonna d'Useria" - ARCISATE - BRENNO

7

cpmadonnaduseria@arcisatebrenno.it - tel. 0332.470148
Cell. 338.4705331 - www.arcisatebrenno.it

Credo la Santa Chiesa Cattolica.

Riprendiamo il commento al Credo Apostolico che avevamo iniziato prima dell'estate. Ci resta l'ultima parte, che riguarda la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna. Amen.

Credo la Santa Chiesa Cattolica

1. Chiesa: l'assemblea convocata

La parola greca *Ekklesia* significa letteralmente "chiamati fuori", un'assemblea di persone unite dal legame profondo con Gesù Cristo. La Chiesa è nata da quel primo gruppo che, dopo aver incontrato il Signore, ha continuato la sua opera aprendosi all'umanità intera. Come la luna nella notte, la Chiesa non brilla di luce propria, ma riflette la luce di Cristo, diventando sacramento di salvezza per illuminare il mondo.

2. Santa: un popolo radunato dalla santità di Dio

A volte, guardando ai nostri limiti, la Chiesa non ci sembra poi così unita o santa. Nonostante i nostri limiti, la Chiesa è detta "santa" perché è il popolo radunato dalla santità di Dio. Lo siamo per vocazione, per il Battesimo e per grazia: non per i nostri meriti, ma perché Dio è entrato nella nostra vita. Dire "Credo la Chiesa santa" significa accogliere questo dono e impegnarci a lasciarci trasformare da Lui ogni giorno.

3. Cattolica: un abbraccio universale

"Cattolica" è un aggettivo antico, importante e tecnico che purtroppo, nel linguaggio comune, è stato a volte ridotto a una semplice etichetta di contraffazione (per distinguerci, ad esempio, dai fratelli ortodossi che professano lo stesso Credo).

In realtà, in greco, il termine deriva dall'unione di una preposizione (*kata*, secondo) e di un sostantivo (*bòlos*, tutto, totalità): significa "universale". La Chiesa è cattolica perché abbraccia tutta la verità, custodisce la pienezza dei mezzi di salvezza e li offre a tutti i popoli, a ogni persona, in ogni luogo e in ogni tempo. Per sua natura è missionaria, cioè aperta e protesa verso chiunque. Ecco il vero senso di essere cattolici.

DOMENICA 11 ottobre

Il popolo di Dio ascolta la sua voce

- 7^a domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore
 - Vangelo: Matteo 13,3b-23
 - Liturgia delle ore: Diurna Laus IV settimana
-

S. MESSE

Ore 08.00 Brenno

Ore 09.00 S. Alessandro	def. Mariangela def. Fam. Turra Angelo, Maria e Fabrizia def. Fam. Forni Luigi e Clara
Ore 10.00 Brenno	def. Trabucchi Francesco, Vito, Anna e Elio def. Olivana def. Corna Claudio
Ore 11.00 Basilica	def. Elsa e Francesco def. Flaminio Tonoli
Ore 18.00 Basilica	def. Eros, Iride, Maria, Giuseppe e Anna

Lunedì 12 Ottobre

S. MESSA

Ore 08.30 Arcisate def. Letteria

- **ARCISATE - S. ALESSANDRO ore 17.00 Recita S. Rosario**
- **ARCISATE - ore 20.30 in basilica confessioni genitori dei cresimandi**

Martedì 13 Ottobre

S. MESSA

Ore 08.30 Brenno

- **BRENNO - ore 16.30 confessioni e prove per i ragazzi di Brenno**
- **ARCISATE - ore 20.45 in casa parrocchiale: DIACONIA**

Mercoledì 14 Ottobre

S. MESSA

Ore 06.30 S. Alessandro

Ore 08.30 Brenno

- **ARCISATE - ore 15.00 confessioni e prove per i ragazzi del 1° turno**
- **ARCISATE - ore 16.45 confessioni e prove per i ragazzi del 2° turno**
- **BRENNO - ore 20.30 incontro organizzazione festa dell'Immacolata**

Giovedì 15 Ottobre

S. MESSA

Ore 08.30 Arcisate

Secondo le intenzioni dell'offerente

Venerdì 16 Ottobre

S. MESSA

Ore 08.30 Brenno

- **INDUNO S. PAOLO - ore 21.00 SERATA FORMATIVA per i giovani**

Sabato 17 ottobre

CONFESSIONI E ADORAZIONE

Ore 16.00 Arcisate

Ore 16.30 Brenno

S. MESSE

Ore 17.00 Arcisate

def. Fam. Zambetti Tarcisio, Giorgio e Agnese
Giuseppe e Giuseppina

Ore 17.30 Brenno

CELEBRAZIONE della CRESIMA

def. Salvatore, Carolina, Betti, Maria Teresa
e Gabriele

def. Fam. Ferrari e Fiorenotto e Fam. Civelli

Ore 18.30 Velmaio

DOMENICA 18 ottobre

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio,

- **DEDICAZIONE del Duomo di Milano**
- **Vangelo: Matteo 21,10-17**
- **Liturgia delle ore: Diurna Laus I settimana**

S. MESSE

Ore 08.00 Brenno

def. Rizzolo Emilio, Amabile, Paola e Giuditta

Ore 09.00 S. Alessandro

def. Peroni Luigi e Mattiello Giuseppe

Ore 10.00 Brenno

def. Trovato Antonino e Famiglia Cocchi

Ore 11.00 Basilica

CELEBRAZIONE della CRESIMA

def. Aldo

Ore 15,30 Basilica

CELEBRAZIONE della CRESIMA

Ore 18.00 Basilica

def. Fam. Terraneo Rita, Andrea, Anna e Ferdinando

Il Fuoco dello Spirito:

Preghiamo per i nostri cresimandi di Prima Media

La nostra comunità si stringe attorno ai ragazzi di prima media che si preparano a ricevere il **Sacramento della Cresima**. Non è un punto d'arrivo, ma l'inizio di un meraviglioso cammino vissuto da protagonisti.

L'augurio più grande è che imparino a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo:

- * **Per ascoltare la sua voce** nel frastuono della vita di tutti i giorni.
- * **Per trovare il coraggio** di essere testimoni autentici e gioiosi.
- * **Per diventare presenze vive** e attive nella nostra comunità parrocchiale, che ha tanto bisogno del loro entusiasmo.

Il corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Il matrimonio non è solo una promessa d'amore, ma un cammino di crescita e condivisione che aiuta a prepararsi con serietà e con cuore aperto al «sì» definitivo davanti a Dio.

Gli incontri aiutano a:

- *riflettere sul significato del sacramento, unione indissolubile benedetta da Dio;*
- *crescere nel dialogo e nel rispetto reciproco, come coppia e come persone;*
- *conoscere i diritti e i doveri dei coniugi, per vivere il quotidiano con responsabilità.*

Guidati da coppie sposate, sacerdoti ed esperti, gli incontri offrono strumenti concreti e spazi di dialogo. Il corso **inizia il 22 gennaio 2027**.

Per iscriversi è necessario rivolgersi personalmente a don Claudio, al numero 338 470 5331.

Vent'anni dalla morte 2006-2026

S. Carlo Acutis, il santo che non passa di moda

Il 12 ottobre 2026 ricorrono esattamente vent'anni dalla morte di Carlo Acutis, il giovane santo milanese scomparso a soli 15 anni nel 2006, canonizzato il 7 settembre 2025 da Papa Leone XIV. Un anniversario che non è solo una ricorrenza, ma un'occasione per riscoprire la forza di una vita breve ma intensissima, vissuta con Gesù al centro e i talenti messi al servizio del Vangelo.

Cosa ci dice Carlo a vent'anni dalla morte?

- La santità è possibile anche oggi, anche a 15 anni, anche con uno smartphone in tasca. Dio non toglie nulla alla gioia di vivere, ma la riempie di senso.
- I talenti vanno usati per il bene: Carlo ha creato un catalogo digitale dei miracoli eucaristici per annunciare la fede.
- La sofferenza non è inutile: Carlo ha offerto la sua malattia per il Papa e la Chiesa.
- Gli amici veri ti portano a Gesù, anche se sembra “fuori moda”.

“Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come copie.” *San Carlo Acutis*